



Festa Rock e Consulta

di DAMIANO PIROLA assessore

Diventiamo protagonisti: diamo vita a un gruppo per discutere e decidere che cosa vogliamo

A settembre si è svolta l'annuale Festa Rock presso l'oratorio. La manifestazione di musica dal vivo è stata organizzata grazie alla preziosa collaborazione di giovani e genitori. Nella prima serata importante è stata la presenza dell'unità mobile del SERT dell'ASL di Cremona, dove i ragazzi potevano verificare il loro tasso alcolemico con la prova dell'alcolemia (palloncino) e confrontarsi con alcuni professionisti. Uno dei temi di questa iniziativa, organizzata dall'assessorato alle Politiche Giovanili, è quello della lotta all'abuso di alcool: la Festa Rock infatti rientra in un progetto finalizzato alla prevenzione dei disagi causati dall'alcool, dove si cerca di far capire ai ragazzi l'importanza del sapersi regolare e del sapersi divertire senza "sballarsi" a tutti i costi.



A Pianengo sta nascendo un punto di riferimento per i giovani, perché le scelte che li riguardano non siano "calate dall'alto", ma condivise.



Per quanto riguarda la Consulta dei Giovani ci stiamo muovendo per creare un organo formato appunto da giovani, che diventi punto di riferimento per tutti i ragazzi pianenghesi, uno strumento di conoscenza e di concertazione della realtà giovanile. Uno strumento che promuova rapporti con altre consulte, forum, associazioni, gruppi già esistenti sul territorio, che proponga progetti, iniziative, incontri e dibattiti su temi attinenti la condizione giovanile. La nostra precisa volontà è quella di superare il vecchio modello della progettazione "dall'alto", per dar vita ad un vero protagonismo dei giovani: una forma di associazione del tutto autonoma dal sistema amministrativo. La consulta è in grado di accogliere tutti i giovani pianenghesi che vogliono dedicare un po' del loro tempo per incontrarsi, collaborare ed elaborare progetti significativi per loro stessi e per il paese.

La Consulta non si propone come agenzia sostitutiva delle politiche giovanili, ma come diretta collaboratrice. E' quindi un'utilissima occasione di confronto e di impegno, che avvicina i giovani alle Istituzioni, che li rende partecipi della cosa pubblica e consapevoli dell'essere artefici del proprio futuro.

